



CuorGeneroso onlus



Via Risorgimento,14 - Asnago di Cermenate (CO)

Referenti progetto: Sig.ra Jerta Chiari - Dott.ssa Silvia Carnini

Tel. 340. 3200314 – 347.4694220

Fax 031.774352

info@cuorgeneroso.it

www.cuorgeneroso.it

Codice Fiscale: **90019740134**

Isc. Reg. Generale Regionale del Volontariato: **CO 119 Sezione A**

Patrocini Anno 2012/2013:



Proposta formativa

Progetto 2012 - 2013

“DALLA PARTE DEI BAMBINI”

*Prevenzione e sensibilizzazione per la tutela dei
minori da: maltrattamenti, abusi sessuali.*



CuorGeneroso o.n.l.u.s.
Associazione di Volontariato

DALLA PARTE DEI BAMBINI

Progetto di Prevenzione

per la tutela di minori da violenze ed abusi extra-familiari ed intra-familiari.

Destinatari:

Bambini dai 6 ai 10 anni & Genitori ed insegnanti

Non solo destinatari principali del progetto, ma soggetti attivamente partecipi in ogni ambito ed azione di intervento da noi proposto. Partendo da un'attenta analisi evolutiva del bambino, in termini psicologici, cognitivi e fisici, si sono individuati i punti di maggior rischio e fragilità per far sì che questi siano non solo salvaguardati e protetti, ma attivati, ove possibile, come risorsa costruttiva rispetto alla problematica trattata.

Obiettivi:

- ✧ Orientare i bambini e le famiglie verso comportamenti funzionali a tutela della propria sicurezza e serenità.
- ✧ Accrescere nei bambini la capacità di individuare e riconoscere, in modo autonomo, mediante pensiero critico, situazioni pericolose, sapendo quali i migliori comportamenti da adottare per la propria incolumità fisica e psicologica.
- ✧ Infondere nei bambini un senso di protezione ed accoglienza, valorizzando la comunicazione e lo scambio con le proprie figure di riferimento (genitori ed insegnanti in particolare).
- ✧ Stabilire un rapporto positivo di dialogo e fiducia del Bambino con le Forze dell'ordine e le Istituzioni in genere.
- ✧ Offrire ai bambini e alle loro figure di riferimento la possibilità di comunicare con la nostra Associazione quando lo desiderano e nei modi a loro più congeniali.
- ✧ Informare ed affiancare genitori ed insegnanti nel loro ruolo educativo ed in particolare nei casi di situazioni critiche o a rischio.



Perchè i bambini... perchè in classe.

Dalle medie statistiche risulta essere, la fascia d'età da noi prescelta (5/10 anni) quella particolarmente a rischio rispetto ai fenomeni di abuso. Il grado di sviluppo psicologico, cognitivo ed esperienziale dei bambini in tale fascia d'età rappresentano un motivo di rischio e fragilità in quanto non sono ancora sufficientemente sviluppati i concetti ed i metodi per far valere ed applicare il diritto alla difesa ed autodifesa personale. Il bambino ha spesso, purtroppo e per assurdo, rispetto al problema abuso, un ruolo ed un peso marginale nel contesto e dialogo familiare e sociale.

Nella scuola: coinvolgimento diretto di figure di riferimento molto importanti per il bambino: Le/gli insegnanti. Figure culturalmente e professionalmente sensibili al problema e spesso con rapporti affettivi importanti con il bambino. Elementi questi, strategici che possono essere ulteriormente potenziati ed orientati consapevolmente per salvaguardare ed educare il bambino rispetto all'abuso. Divenire efficaci strumenti di monitoraggio e riscontro. La scuola rappresenta spesso il punto di raccordo più significativo delle realtà sociali del bambino e della sua famiglia.



La scuola come luogo propositivo e di garanzia per la formazione in ambito della prevenzione. Genitori poco inclini alla cultura della prevenzione, non sensibili al problema abuso, o con personali resistenze ad affrontare alcune problematiche o tematiche con i propri figli, non si impegneranno mai a far sì che essi, al di fuori di una attività didattica, frequentino un Corso di Prevenzione e Sicurezza.

Proporre il nostro progetto "**Dalla parte dei bambini**" in ambito scolastico, risolve e/o raggiunge tutte queste casistiche sollevando, o, assolvendo i genitori rispetto ad una necessità così strategica per la serenità dei loro figli. Nei casi poi di abuso con Condotta Attiva o Omissiva o Assistita, mai, i genitori si esporrebbero facendo partecipare i loro figli ad un Corso sulla Prevenzione e Sicurezza. Operando nella scuola diamo a tutti i bambini una possibilità in più ed anche dove i bambini fossero puntualmente assenti da attività specifiche sull'argomento potrebbe, tale circostanza, divenire un campanello di allarme.

La scuola, ancora come luogo di prevenzione e tutela: Alcune attività del progetto "**Dalla parte dei bambini**" hanno l'obiettivo di tutelare i bambini durante il tragitto tra casa/scuola, scuola/casa e garantire la loro sicurezza fuori dalla scuola (durante l'attesa di entrare a scuola o attendere il pullman ed i propri genitori). Attività con il forte intento di scoraggiare la presenza di esibizionisti, molestatore, pedofili.

Rivalutazione della Scuola: come ultima considerazione, e non certo per ordine di importanza, l'adesione da parte della scuola ad un progetto di prevenzione sull'abuso, violenza, pedofilia, favorisce una sua rivalutazione dell'operatività, grado di responsabilità e sensibilità rispetto ai comunicati dei Mass Media, sommari e troppo generici dove, a causa di alcuni, l'istituzione scolastica e/o le/gli insegnanti vengono indistintamente trasfigurati in "Orchi ed Orchesse".



Punti chiave e di forza del Progetto "Dalla parte dei bambini".

Il progetto risponde alle caratteristiche che nel loro insieme lo distinguono dai progetti sino ad ora appositamente studiati e offerti sul nostro territorio. Cinque punti chiave, lo rendono diversamente efficace.

A) IL BAMBINO COME PROTAGONISTA ASSOLUTO E PROTAGONISTA ATTIVO. Il Progetto nella sua metodologia e nei suoi strumenti, realizza una costante comunicazione interattiva con il bambino, affinché siano le sue reali necessità e competenze a costruire nel tempo interventi specifici.

B) IL PROGETTO NON E' A TERMINE. Esso si sviluppa nel tempo e si perfeziona divenendo una realtà sempre presente che accompagna il bambino dentro e fuori l'ambito scolastico, coinvolgendo, in tale continuità di presenza, tutte le figure di riferimento importanti per il suo sviluppo.

C) La nostra Associazione **CuorGeneroso** fornisce ad insegnanti e genitori, Orientamento Psicologico ; si avvale delle risorse presenti sul territorio; collabora con le Istituzioni.

D) "DALLA PARTE DEI BAMBINI" si esplica attraverso una serie di proposte le quali consentono **L'ANALISI DEI RISCONTRI ED IL MONITORAGGIO COSTANTE DELLE SINGOLE SITUAZIONI** che interessano il nostro campo di intervento.



E) LA TIPOLOGIA DI COMUNICAZIONE con cui ci si relaziona ai diversi destinatari (adulti compresi), non passa attraverso notizie o immagini forti e/o scioccanti. Riteniamo infatti che una comunicazione troppo forte o aggressiva sia, per quanto immediata, una forma di coercizione e violenza, rispetto alla sensibilità ed esperienza di ognuno. Siamo convinti che per creare una cultura del rispetto, della responsabilità e del buon senso, siano necessari elementi quali coerenza (su più livelli) ed una forma comunicativa che valorizzi le risorse a disposizione della comunità quanto dei singoli individui.



Attività e metodologia

Le attività che vogliamo sviluppare hanno come obiettivi specifici le seguenti aree di intervento:

- PREVENZIONE ALLE MOLESTIE
- PREVENZIONE ALLA VIOLENZA E ALL'ABUSO INTRA-FAMILIARE
- PREVENZIONE ALLA VIOLENZA E ALL'ABUSO EXTRA-FAMILIARE

Prima di iniziare il lavoro in classe con i piccoli:

1. Viene fatto un incontro per valutare la situazione della classe: Le insegnanti segnalano casi noti e sospetti. Questo lavoro consente di moderare gli interventi e le modalità con cui vengono proposti i contenuti oltre che organizzare e pianificare il lavoro con i bambini.
2. Agli insegnanti e genitori viene proposto un percorso di formazione (4 incontri per ogni gruppo) i cui relatori sono rappresentati da professionisti, specialisti, Enti Pubblici ed Istituzioni. Un incontro (su 4 totali -1 per gli insegnanti, 1 per i genitori-) ha la funzione di illustrare il lavoro che verrà effettuato con i bambini.
3. Alla fine del percorso formativo viene rilasciata dispensa ed **attivati – gratuitamente- i seguenti Servizi alla Persona:**
 - a. Commissione Interna di Valutazione: Equipe polispecialistica per la valutazione di situazioni critiche e/o di pericolo che si dovessero riscontrare nei bambini. La Commissione Interna (costituita da: 3 psicologi, 1 neuropsichiatra infantile, 3 pediatri, 2 Assistenti Sociali, 1 sociologo, 2 Avvocati) opera attenendosi al "Protocollo Commissione Interna di Valutazione".
 - b. Vengono attivati per insegnanti, genitori, cittadini tutti, presso la Sede CuorGeneroso, gli Sportelli di Orientamento Psicologico e Legale in ambito specifico.
 - c. Viene proposto il Servizio Biblioteca CuorGeneroso, attivo presso la Sede CuorGeneroso ove è possibile noleggiare (gratuitamente) libri specifici (per bimbi, insegnanti e genitori) oltre che testi classici.
 - d. Nel corso dell'anno, attraverso la Biblioteca CG, in rapporto alle necessità emerse durante gli incontri con i bambini, vengono proposti incontri di condivisione e percorsi di formazione e sostegno alla genitorialità (Progetto "Serena-mente" con percorso "Genitori & Figli). Gli incontri ed i corsi sono gratuiti.



L'incontro con gli insegnanti permette una maggior conoscenza ed agio, perfeziona il grado di collaborazione; previene fraintendimenti ed equivoci su modalità di lavoro e contenuti ad es., il progetto non prevede lezioni di educazione sessuale.

L'incontro con i genitori consente di realizzare un'attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione sul fenomeno. Inoltre, consente di intuire cosa, come e quanto i genitori hanno insegnato ai loro bambini in fatto di sicurezza; il grado di collaborazione su cui possiamo confidare per dare continuità e coerenza tra, il lavoro svolto in classe e l'educazione fornita dalla famiglia.

Lavoriamo in classe

Ogni attività è presentata da CuorGeneroso: Personaggio di fantasia che agevola nei bambini l'immedesimazione e che da sempre riscuote tanto successo e simpatia tra i nostri bambini.

Il lavoro in classe è contraddistinto dal dialogo, confronto, partecipazione attiva dei bambini, gioco e divertimento.

Viene utilizzato materiale appositamente predisposto e realizzato: tavole illustrate, plastici di animazione, giochi didattici, sussidi informatici.

Proposto un incontro con Funzionari dell'Ufficio Minori della Polizia di Stato, per meglio conoscere l'Istituzione e stabilire con essa un rapporto di dialogo e fiducia.

Gli argomenti trattati vengono affrontati gradualmente, considerando e rispettando non solo l'esperienza cognitiva ed emotiva dei bambini, ma anche il campo esperienziale ed il grado di autonomia, simile per fascia d'età.

I contenuti, con il progredire degli incontri, si arricchiscono, non solo quantitativamente ma, anche in completezza d'informazione, metodo di insegnamento e verifica d'apprendimento.

Tavole Illustrate

Le tavole individuano e suggeriscono i "comportamenti sicuri" che i bambini devono conoscere ed attuare nei momenti in cui non sono sotto la sorveglianza dei genitori ovvero quando da soli si recano a scuola o tornano a casa, sono soli in casa, giocano nel parco, vanno in bicicletta per strada con gli amici, si trovano in luoghi pubblici, Internet. Le tavole in totale sono 72 ma, il contenuto e numero delle situazioni è legato all'età dei bambini.

La formatrice, rifacendosi ai racconti dei bambini, commenterà insieme a loro le vignette e proporrà situazioni, ruoli e comportamenti sicuri da adottare.

E' fondamentale trasfondere nei bambini l'importanza di condividerle con persone fidate le circostanze che creano paure ed ansie. Ai bambini verranno indicate quali sono le figure di riferimento sicure a cui rivolgersi in caso di necessità o pericolo.



Plastico d'Animazione

Riproduce una piccola cittadina nei suoi elementi essenziali: strade, negozi, case, scuola, vigili del fuoco, Polizia, parco giochi. I personaggi si muovono sul plastico, animando le diverse situazioni di potenziale pericolo. I bambini, individuano il pericolo celato nelle diverse situazioni e muovono i personaggi secondo le regole di comportamenti sicuri.

Plastico della casa

E' necessario insegnare ai bambini alcune norme di sicurezza quando si trovano soli in casa; i motivi e l'importanza di alcuni divieti che i genitori pongono in loro assenza. Il plastico agevola non solo l'immedesimazione ma, aiuta anche i bambini ad orientarsi negli spazi e nelle situazioni, rispetto a quanto raccontato verbalmente. Se si riscontra la necessità, la volontaria è in grado di parlare ai bambini anche di prevenzione degli infortuni domestici.

Ad ogni passaggio i bambini, attraverso dei giochi, anch'essi da noi appositamente predisposti, affrontano test di verifica su: Grado di apprendimento; Comprensione dei contenuti forniti; capacità di applicare le regole della sicurezza in contesto diverso da quello illustrato durante la formazione.

I materiali sono uguali per tutte le classi ma, si differenziano ovviamente per contenuti e grado di difficoltà. Porre attenzione al grado di difficoltà dei giochi, permette di escludere errori o incertezze a seguito di strumenti inadeguati per l'età o necessità di impegnare troppa attenzione sulle regole del gioco.

I giochi sino ad ora realizzati sono:

“Giusto o Sbagliato?”; “Memory di CuorGeneroso”; “Quizzone sulla sicurezza”; “Colpisci Malvone”; “Puzzle di CuorGeneroso”.

Inoltre i bambini, durante tutto il percorso formativo, drammatizzano alcune delle situazioni illustrate, con il coinvolgimento diretto delle insegnanti presenti.

Al termine di tutto il percorso formativo previsto i bambini delle classi quinte raccolgono la loro esperienza in una attività grafica che verrà poi utilizzata come strumento di presentazione per i compagni delle classi 3° e 4° (dai bambini per i bambini) .

Tutti i materiale didattici da noi appositamente predisposti richiamano il personaggio di CuorGeneroso. Per i dettagli dei materiali didattici e ludici, vedere filmato specifico (se non allegato alla presente documentazione se ne può chiedere copia scrivendo a info@cuorgeneroso.it).



La presenza del nostro personaggio nel Sito www.cuorgeneroso.it permette agli insegnanti, impegnati durante le ore di informatica, di avviare un dialogo diretto fra i bambini e “CuorGeneroso”. Nel sito sono richiamate tutte le attività svolte in classe ed è ricco di altri stimoli utili ad approfondire l’argomento o affrontarne di nuovi.

Per far sì che i bambini interiorizzino la “nostra” storia in classe si realizza il “**Quaderno magico di CuorGeneroso**”. I bimbi, attraverso schede da colorare, disegni e pensieri spontanei, giochi guidati e vignette che riassumono il lavoro svolto, non solo mantengono traccia delle attività ma le possono condividere con i propri familiari. All’interno del quaderno vi sono delle schede dedicate ai genitori, con consigli pratici sulla prevenzione e sicurezza.

Spettacolo teatrale

Teatro dei Burattini – la storia di “CuorGeneroso e l’inganno del mago cattivo” : il testo è stato realizzato dal Laboratorio di Psicologia applicato alla Criminalistica della III divisione del servizio della Polizia Scientifica. L’utilizzo del personaggio CuorGeneroso, quanto il testo della storia, ci è stato autorizzato dal Ministero degli Interni.

Lo spettacolo viene inscenato dalla compagnia teatrale “Pigliapupazzi” di Como, la quale ha realizzato i burattini e l’ambientazione del teatrino.

La scelta di questo personaggio e la proposta della sua storia risiede nelle seguenti principali motivazioni:

1. L’individuazione di una metodologia comunicativa adatta a gruppi disomogenei di bambini per età, cultura, religione, etnia o per difficoltà diverse.
L’animazione dei burattini, il contesto scenico, il tono di voce della narrazione sono elementi indispensabili per consentire a tutti i bambini di comprendere il significato dello spettacolo.
2. La necessità “imperativa” di non ferire la condizione personale e la sensibilità di quei bambini che, presenti nel gruppo, possono aver subito o subiscono molestie, violenze e abusi (minimizzando o ridicolizzando la loro esperienza e condizione personale).
Il teatro infatti deve rappresentare per i bambini, un sostegno, una modo per contenere il senso di colpa e di impotenza, una strada che li incoraggi e li spinga a cercare aiuto.
3. La volontà di proporre contenuti e metodi comunicativi non “traumatici” o tali da far vedere il mondo agli occhi dei bambini come un luogo oscuro e pericoloso.



4. L'esigenza di escludere messaggi che possano creare conflittualità o ambivalenza rispetto all'educazione impartita dalla famiglia, senza comunque tralasciare di trasfondere quei contenuti che anche in ambito familiare servano a tutelare i bambini.

Subito dopo lo spettacolo

Al termine della rappresentazione teatrale lo spettacolo viene commentato, raccogliendo così le prime impressioni ed opinioni dei bambini. Successivamente, nelle singole classi, i bambini entrano appieno nel merito dell'esperienza di CuorGeneroso e del Mago Cattivo.

Attraverso i commenti dei bambini si riesce a valutare, innanzitutto, se il messaggio che si voleva trasmettere è stato realmente percepito dai piccoli ed in che modo, inoltre potranno essere identificate eventuali situazioni o comportamenti a rischio che necessitano un'attenzione specifica.

Il rapporto diretto con i bambini ci consente, quindi, di fornire risposte adeguate e di suggerire i "comportamenti sicuri" da assumere in caso di pericolo.

L'obiettivo principale è anche quello di indicare ai bambini quali sono le figure di riferimento a cui debbono rivolgersi in caso di necessità o pericolo.

Lo spettacolo teatrale richiede un piccolo contributo economico da parte delle famiglie (in media 2,00 €).

Qualora, anche la suddivisione del costo sia significativo, abbiamo previsto di proiettare il filmato dello spettacolo. Questa opzione è gratuita però penalizza qualitativamente l'attività ed il divertimento dei bambini.

Gli insegnanti si impegneranno, inoltre, a realizzare con i bambini una "cassetta della posta" (sigillata) che verrà poi periodicamente ritirata dalla nostra Associazione. Tutti i bambini riceveranno una risposta da parte di CuorGeneroso. Tale modalità è proposta anche nel nostro Sito.

I bambini vengono informati che l'unico modo per comunicare per lettera con CG è attraverso la scuola. Ai bambini viene motivato perché è importante non rilasciare i propri dati personali. Anche ai genitori viene spiegata questa modalità e misura di sicurezza.

I bimbi possono scrivere i loro messaggi anche in forma anonima. Qualora fosse riscontrato un messaggio che richiede monitoraggio, verifica o interventi specifici, essendo la cassetta della specifica classe, si risale molto velocemente e senza dubbi, con l'aiuto delle insegnanti, all'autore del messaggio particolare. L'attività della cassetta postale prosegue per tutto l'anno scolastico con cadenza (ritiro/consegna) mensile.

Non solo.



Agli insegnanti verrà inoltre chiesto di dare continuità motivazionali al messaggio di CuorGeneroso il quale invita emotiva i bambini a porre nella “Cassetta Postale dei Desideri e dei Pensierini” , qualsiasi messaggio, disegno o pensiero desiderino far pervenire all’Associazione.

Questo interscambio di “lettere e messaggi” ci permette di mantenere un contatto costante con i bambini e di monitorare e prevenire eventuali situazioni di pericolo o disagio.

La possibilità di mantenere un contatto aperto ed un dialogo diretto con tutti i bambini (sia a livello individuale sia di gruppo), consente all’Associazione di rispondere ai bambini e di sviluppare un lavoro di collaborazione con i docenti.

La “Cassetta Postale dei Desideri e dei Pensierini” è anche un ottimo sistema per incoraggiare quei bambini, che al termine dello spettacolo o della proiezione, non sono riusciti ad esprimere le proprie sensazioni o la propria esperienza personale.

E’ fondamentale far capire a tutti i bambini che il loro pensiero e le loro esperienze sono per noi molto importanti.

Comprendere, anche in un secondo momento, quali emozioni e considerazioni ha suscitato nei bambini la nostra presenza è determinante ai fini del successo dell’iniziativa. Si tratta, senza dubbio, di un ottimo indicatore, in termini quantitativi ma soprattutto qualitativi, di come siano stati percepiti i nostri interventi dai bambini.

Il progetto “Dalla parte dei bambini” e tutti i Servizi alla Persona correlati (Commissione Interna di Valutazione, Sportelli di Ascolto, Biblioteca, incontri di condivisione, percorsi di formazione) sono gratuiti.